

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Cremia, Musso e Pianello del Lario

Anno 11 numero 39
28 Settembre 2025



Fra i film che riscuotono il mio plauso e la mia simpatia ci sono quelli di don Camillo e il suo degno compare Peppone. Film che sono tratti dagli scritti del grande Giovannino Guareschi. Fra le tante cose belle di questi testi c'è un pezzo che mi ha sempre fatto riflettere moltissimo. E' un dialogo fra don Camillo e Cristo, che parla dal famoso crocifisso. Lo riporto qui sotto.

«Don Camillo spalancò le braccia [rivolto al crocifisso]: **“Signore, cos'è questo vento di pazzia? Non è forse che il cerchio sta per chiudersi e il mondo corre verso la sua rapida autodistruzione?”**. **“Don Camillo, perché tanto pessimismo? Allora il mio sacrificio sarebbe stato inutile? La mia missione fra gli uomini sarebbe dunque fallita perché la malvagità degli uomini è più forte della bontà di Dio?”**. **“No, Signore. Io intendevo soltanto dire che oggi la gente crede soltanto in ciò che vede e tocca. Ma esistono cose essenziali che non si vedono e non si toccano: amore, bontà, pietà, onestà, pudore, speranza. E fede. Cose senza le quali non si può vivere. Questa è l'autodistruzione di cui parlavo. L'uomo, mi pare, sta distruggendo tutto il suo patrimonio spirituale. L'unica vera ricchezza che in migliaia di secoli aveva accumulato. Un giorno non lontano si troverà come il bruto delle caverne. Le caverne saranno alti grattacieli pieni di macchine meravigliose, ma lo spirito dell'uomo sarà quello del bruto delle caverne. [...] Signore, se è questo ciò che accadrà, cosa possiamo fare noi?”**.

“Salvare il
seme”

*Il Cristo sorrise: “Ciò che fa il contadino quando il fiume travolge gli argini e invade i campi: **bisogna salvare il seme**. Quando il fiume sarà rientrato nel suo alveo, la terra riemergerà e il sole l'asciugherà. **Se il contadino avrà salvato il seme, potrà gettarlo sulla terra resa ancor più fertile dal limo del fiume, e il seme fruttificherà, e le spighe turgide e dorate daranno agli uomini pane, vita e speranza. Bisogna salvare il seme: la fede. Don Camillo, bisogna aiutare chi possiede ancora la fede e mantenerla intatta. Il deserto spirituale si estende ogni giorno di più, ogni giorno nuove anime inaridiscono perché abbandonate dalla fede. Ogni giorno di più uomini di molte parole e di nessuna fede distruggono il patrimonio spirituale e la fede degli altri. Uomini di ogni razza, di ogni estrazione, d'ogni cultura”***.

Queste parole sono state fra quelle che mi hanno guidato alla scelta della Missione popolare. “Salvare il seme” della fede delle nostre Comunità. E' vero siamo in un mondo che a volte è lontano da Dio, ma Dio opera e agisce sempre, il Suo Amore non si spegne mai. La Missione per rendere più viva la fede di chi già cammina con Gesù e per ridestare il seme della fede che ognuno di noi, anche il più distratto e lontano, possiede in virtù del Battesimo.

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chieda al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione

Oggi ci soffermiamo sul mistero del Sabato Santo. È il giorno del Mistero pasquale in cui tutto sembra immobile e silenzioso, mentre in realtà si compie un'invisibile azione di salvezza: Cristo scende nel regno degli inferi per portare l'annuncio della Risurrezione a tutti coloro che erano nelle tenebre e nell'ombra della morte. Questo evento, che la liturgia e la tradizione ci hanno consegnato, rappresenta il gesto più profondo e radicale dell'amore di Dio per l'umanità. Infatti, non basta dire né credere che Gesù è morto per noi: occorre riconoscere che la fedeltà del suo amore ha voluto cercarci là dove noi stessi ci eravamo perduti, là dove si può spingere solo la forza di una luce capace di attraversare il dominio delle tenebre. Gli inferi, nella concezione biblica, sono non tanto un luogo, quanto una condizione esistenziale: quella condizione in cui la vita è depotenziata e regnano il dolore, la solitudine, la colpa e la separazione da Dio e dagli altri. Cristo ci raggiunge anche in questo abisso, varcando le porte di questo regno di tenebra. Entra, per così dire, nella casa stessa della morte, per svuotarla, per liberarne gli abitanti, prendendoli per mano ad uno ad uno. È l'umiltà di un Dio che non si ferma davanti al nostro peccato, che non si spaventa di fronte all'estremo rifiuto dell'essere umano. L'apostolo Pietro, nel breve passo della sua prima Lettera che abbiamo ascoltato, ci dice che Gesù, reso vivo nello Spirito Santo, andò a portare l'annuncio di salvezza «anche alle anime prigioniere» (1Pt 3,19). È una delle immagini più commoventi, che si trova sviluppata non nei Vangeli canonici, ma in un testo apocrifo chiamato Vangelo di Nicodemo. Secondo questa tradizione, il Figlio di Dio si è addentrato nelle tenebre più fitte per raggiungere anche l'ultimo dei suoi fratelli e sorelle, per portare anche laggiù la sua luce. In questo gesto ci sono tutta la forza e la tenerezza dell'annuncio pasquale: la morte non è mai l'ultima parola. Carissimi, questa discesa di Cristo non riguarda solo il passato, ma tocca la vita di ciascuno di noi. Gli inferi non sono solo la condizione di chi è morto, ma anche di chi vive la morte a causa del male e del peccato. È anche l'inferno quotidiano della solitudine, della vergogna, dell'abbandono, della fatica di vivere. Cristo entra in tutte queste realtà oscure per testimoniarcene l'amore del Padre. Non per giudicare, ma per liberare. Non per colpevolizzare, ma per salvare. Lo fa senza clamore, in punta di piedi, come chi entra in una stanza d'ospedale per offrire conforto e aiuto.

(catechesi di Papa Leone XIV, 24.09.2025)

Missione popolare 2026



“Oggi devo fermarmi a casa tua!”

Missione popolare alla Comunità Pastorale

“San Luigi Guanella” Crema, Musso, Pianello del Lario

7-22 Marzo 2026

prossime tappe del cammino di preparazione

- ***Domenica 12 Ottobre 2025***, ore 15.00 Oratorio di Pianello del Lario, incontro aperto a tutti: 1 scheda di preparazione *“I discepoli di Emmaus”*.
- ***Domenica 26 Ottobre 2025***, festa dell'Oratorio, Pianello del Lario. 10.00 S. Messa, poi per i bambini e i ragazzi attività, giochi e pranzo in Oratorio. Per i genitori ore 14.30 incontro coi padri Passionisti. A seguire castagnata per tutti.

Vita di Comunità

Festa della Madonna del Rosario 2025 a Pianello del Lario

MERCOLEDI' 01/10

20.30 S. Messa

GIOVEDI' 02/10

14.30 Adorazione Eucaristica

20.30 S. Rosario per la pace

VENERDI' 03/10

08.30 S. Messa

SABATO 04/10

15.00/16.30 Confessioni

DOMENICA 05/10

10.00 S. Messa solenne. E' aperta la

Pesca di beneficenza

15.00 Vespri e Processione fino a

Camlago.

18.00 S. Messa

MARTEDI' 07/10

09.00 S. Messa (Sant'Anna)

Festa della Madonna del Rosario 2025 a Crema

MARTEDI' 07/10

10.00 S. Messa

15.00 Vespri

MERCOLEDI' 08/10

09.00 S. Messa con a seguire

Adorazione Eucaristica (fino alle 10.00)

VENERDI' 10/10

20.30 S. Rosario per la pace

SABATO 11/10

15.00/16.00 Confessioni

DOMENICA 12/10

11.00 S. Messa solenne. E' aperta la

Pesca di beneficenza

Calendario settimanale

DOMENICA 28 SETTEMBRE XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO VERDE	09.00	MUSO	<i>IDA E FERNANDO - MARIA LUISA E OSVALDO</i>
	11.00	CREMIA	FESTA PATRONALE DI SAN MICHELE - MICHELE, NICOLETTA, FELICITA - MANZI ARMANDA
	18.00	PIANELLO	<i>FONTANA MARTINO - ANSELMO E BIANCA</i>
LUNEDÌ 29 SETTEMBRE S.S. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE BIANCO	10.00	CREMIA	<i>PRO COMUNITA' DI CREMIA</i>
	15.00	CREMIA	VESPRI
MARTEDÌ 30 SETTEMBRE B.V.M. DI TIRANO BIANCO	09.00	PIANELLO (MADONNA DELLA NEVE)	<i>RAMPOLDI GIUSEPPE (CONSORELLE)</i>
MERCOLEDÌ 01 OTTOBRE S. TERESA DI LISIEUX BIANCO	20.30	PIANELLO	<i>MANZI MAURO</i>
GIOVEDÌ 02 OTTOBRE S.S. ANGELI CUSTODI BIANCO	10.30	MUSO	<i>CARLO</i>
	14.30	PIANELLO	ADORAZIONE EUCARISTICA
	20.30	PIANELLO	ROSARIO PER LA PACE
VENERDÌ 03 OTTOBRE FERIA XXVI SETTIMANA T.O. VERDE	08.30	PIANELLO	<i>SALICE UMBERTO</i> PRIMO VENERDÌ DEL MESE
SABATO 04 OTTOBRE VERDE	17.00	MUSO	<i>INTENZIONE PARTICOLARE (LILLIA)</i>
DOMENICA 05 OTTOBRE XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO VERDE	09.00	MUSO	<i>MARIO E PEPPINO</i>
	10.00	PIANELLO	FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO - GIANMARIO, CRESPINO, LIVIA E GIOVAN BATTISTA
	11.00	CREMIA	<i>MASSENTI EDOARDO</i>
	15.00	PIANELLO	VESPRI E PROCESSIONE
	18.00	PIANELLO	<i>GLORIA - CROSTA GIANCARLO</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanella.it

mail: info@comunitasanluigiguanella.it